



FORMAZIONE

POF - Piano offerta formativa 2021

“La visione ha certamente tratti progettuali, anche se invece di essere un progetto è un orizzonte che rende possibili infiniti progetti, ne è la condizione di possibilità e di senso .”

E. Vergani, *Costruire visioni. Fare il mondo come dovrebbe essere*

Lo stato dell'arte della formazione in Anpas. Le attività del 2020	1
Percorso di aggiornamento del kit Essere Anpas.....	1
Corso “Volontari sulla scena del crimine”	2
Corso Universitario di Alta Formazione “Management umanitario e sociosanitario. Modelli gestionali e principi identitari del terzo Settore”	2
Revisione Kit formazione generale Servizio Civile on-line.....	3
Formazione di protezione civile.....	3
Progetto Buona strada -Progetto di prevenzione alle dipendenze ed educazione alla sicurezza stradale.	4
Linee guida per la formazione delle attività sanitaria in collaborazione con elisoccorso	5
Coordinamento delle certificazioni delle attività cinofile	5
Le attività del 2021	5

Lo stato dell'arte della formazione in Anpas. Le attività del 2020

Il Piano dell'offerta formativa (POF) è un documento programmatico per le attività di formazione che Anpas utilizza dal 2012 per orientare le scelte metodologiche ed operative. Attraverso il POF il settore formazione opera le scelte di indirizzo e, allo stesso tempo, presenta le modalità organizzative e progettuali. È un documento che integra l'attività di visione di medio e lungo termine con i passi operativi da condividere e attuare per il loro raggiungimento.

In questi anni il POF è stato elaborato grazie al contributo e alla collaborazione con tutti i settori e le attività del movimento e ha generato una visione condivisa delle attività di formazione, anche in merito a scelte pedagogiche e didattiche.

Questo grande lavoro di diffusione di una cultura della formazione profondamente integrata con i principi e i valori che ispirano le attività di pubblica assistenza ha ottenuto, nel 2020, il riconoscimento della Menzione Valore Etico per la “Cascata formativa 3” all'interno del Premio per l'eccellenza formativa “Adriano Olivetti”, dell'Associazione Italiana Formatori.

Percorso di aggiornamento del kit Essere Anpas

A gennaio 2020 si è svolto l'incontro del gruppo di lavoro composto da formatori “Essere Anpas” che partendo dal report del *retraining* formatori Bridge e F2 (Pontassieve 6 – 8 settembre 2019) e dal Regolamento formazione approvato dal Consiglio nazionale del 30 novembre 2019 ha avviato i seguenti percorsi:

- Revisione Kit Essere Anpas;
- Definizione del percorso per diventare F2;



FORMAZIONE

- Definizione del kit Formazione Formatori.

Il lavoro si è sviluppato nei mesi successivi e nonostante l'emergenza sanitaria Covid-19 è stato possibile completare il lavoro di revisione del kit Essere Anpas, definire il percorso per diventare F2 (cfr. Allegato 1) e condividere i risultati in più incontri di aggiornamento e condivisione con il gruppo dei formatori "Essere Anpas" (13 Luglio e 8 Ottobre 2020).

La revisione del Kit Essere Anpas si è incentrata sull'aggiornamento del materiale esistente e sulla produzione di un nuovo modulo, di 45 minuti intitolato "Tutto questo è Anpas" che ha come obiettivi principali accrescere la conoscenza del movimento e alimentare il senso di appartenenza; approfondire i caratteri associativi specifici dell'identità e dei valori di ANPAS diffondendo le informazioni di base sulle attività, sul Codice Etico e sul Bilancio sociale. Il nuovo modulo è pensato per essere utilizzato anche all'interno di momenti istituzionali o per presentare il movimento in caso di lavoro presso portatori di interesse e collaboratori.

A seguito degli incontri di lavoro tra formatori si sono snellite alcune pratiche organizzative ed è stato creato il bollino Essere Anpas, di cui potranno dotarsi le associazioni o i comitati che promuoveranno lo svolgimento delle attività formative istituzionali.



La revisione del Kit per la formazione dei formatori, da utilizzare per i futuri eventi di protezione civile o istituzionali, è ancora in corso di lavorazione.

Corso "Volontari sulla scena del crimine"

Il 21 e 22 febbraio 2020 si è svolto a Parma un corso di formazione formatori su un tema di grande interesse e rilevanza per tutte le Pubbliche Assistenze anche nell'ottica del lavoro condiviso che ha portato Anpas alla stesura di uno standard formativo del soccorritore.

Il corso "Volontari sulla scena del crimine" si è proposto di formare 23 volontari formatori sanitari esperti su quali siano le azioni da compiere o meno quando uno scenario di intervento assume i connotati di un evento in cui un'operazione di soccorso deve preservare accadimenti oggetto di indagine.

Questo percorso è nato dalla collaborazione del Comitato Anpas Emilia-Romagna con il reparto speciale di investigazioni scientifiche (RIS) di Parma e ha già permesso la formazione di un primo gruppo di Volontari del gruppo Formatori di secondo livello del centro formazione Anpas Emilia-Romagna.

Il gruppo di formatori che ha partecipato al corso potrà a sua volta riproporre nella propria regione il corso ai formatori sanitari di primo livello o ai soccorritori delle associazioni per diffondere il più possibile le buone prassi apprese.

Corso Universitario di Alta Formazione "Management umanitario e sociosanitario. Modelli gestionali e principi identitari del terzo Settore"

Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Bologna.

Considerato l'interesse per il tema trattato, la rilevanza della proposta formativa e i brillanti risultati ottenuti sin dalla prima edizione dell'a. a. 2018/2019, anche per il 2019/20 Anpas ha deciso di finanziare l'iscrizione di un gruppo di 10 giovani volontari delle Pubbliche Assistenze al Corso Universitario di Alta Formazione "Management umanitario e sociosanitario. Modelli gestionali e principi identitari del terzo Settore" realizzato dal dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Bologna in collaborazione, oltre che con Anpas, con CRI e Confederazione Nazionale Misericordie. Il corso si propone di fornire competenze sociologiche, gestionali, giuridiche e di



FORMAZIONE

progettazione socioassistenziale ad operatori di Enti del terzo Settore che operano negli ambiti degli interventi umanitari, del soccorso e dei servizi sociosanitari e promuovere la formazione di un profilo professionale dirigenziale dotato di competenze teoriche e gestionali, idonee ad inserirlo nella realtà rappresentata da un grande Ente di Terzo Settore. Il Corso è stato rinnovato anche nell'anno accademico 2020-2021.

Revisione Kit formazione generale Servizio Civile on-line.

Le attività di formazione per il Servizio Civile sono ormai consolidate. Il movimento vanta un gran numero di anni di esperienza e una vastissima quantità di progetti, nonché molte ore di formazione già svolte. Nel corso del 2020 sono stati formati, da formatori Anpas accreditati presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, 1206 giovani Operatori Volontari di Servizio Civile in 335 giornate formative per un totale di 1736 ore suddivise in 11 regioni.

L'emergenza pandemica Covid-19 ha costretto il sistema del Servizio Civile Universale a ripensare "a distanza" le modalità di attuazione della formazione. L'esperienza ha portato a costruire, in un breve lasso di tempo, un pacchetto formativo in grado di adattare la formazione generale del servizio civile in modalità "on-line". Questa esperienza formativa per i ragazzi in servizio civile, la prima realizzata in Anpas, è stata preceduta da un lavoro di revisione e adattamento del Kit formativo che è stato condiviso con i responsabili d'area del Servizio Civile. La formazione è stata articolata in 8 moduli per la durata complessiva delle 44 ore obbligatorie previste dai progetti di Servizio Civile. Gli incontri sono stati preceduti da un "Modulo 0" con lo scopo di presentare ai volontari/e il percorso. Questa esperienza ha costituito un importante laboratorio per verificare sul campo limiti e potenzialità delle metodologie applicabili e delle innovazioni che potrebbero essere apportate anche nelle tecniche di formazione post-pandemia.

A seguito dell'esperienza del percorso di revisione del pacchetto formativo in modalità "on-line" reso necessario dall'evolversi della situazione pandemica da Covid-19, molti formatori hanno apprezzato le potenzialità della formazione a distanza. Per tale motivo, partendo dalla base del lavoro già svolto, per il 2021 si prevede di rimodulare il pacchetto formativo standard da 44 ore inserendo dei moduli "ad hoc" da poter essere erogati a distanza in modalità sincrona.

Formazione di protezione civile

In contemporanea con la chiusura della "Cascata formativa 3" si è svolta una sessione residenziale di *debriefing* sul lavoro svolto e di co-progettazione per le successive attività di progetto. I risultati di questa fase di lavori sono in corso, anche alla luce della momentanea sospensione di alcune attività in seguito all'emergenza sanitaria (in particolare l'avvio della Cascata formativa 4). Tuttavia sono da segnalare alcuni punti di interesse:

- la selezione è migliorata negli anni ed è diventata molto funzionale ad individuare i volontari in fase di ingresso;
- c'è una diffusa richiesta da parte dei docenti di settore della riduzione delle ore di lezione frontale lavorando piuttosto sui contenuti in modo induttivo: partire da attività o simulazioni per poi ricostruire insieme ai partecipanti e agli esperti di settore il sapere necessario al profilo. La lezione frontale è uno strumento utile perché fa risparmiare tempo e codifica in modo ordinato il contenuto, nonostante questo, non è il migliore strumento per far crescere la competenza del partecipante né per facilitare la memorizzazione. Imparare a calibrarne meglio l'uso, rendendolo funzionale e non strutturale;
- utilizzare strumenti a distanza per ottimizzare i tempi: per esempio alcuni materiali potrebbero essere messi a disposizione dei partecipanti online ed essere studiati individualmente;



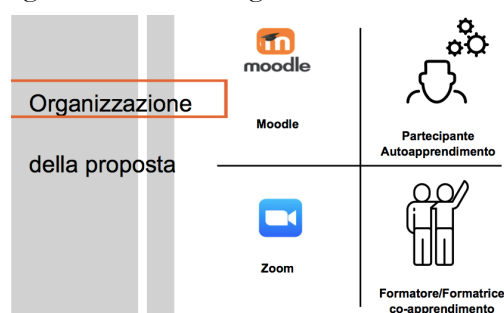
FORMAZIONE

- creare degli “sportelli virtuali” (online) a scopi didattici, collegati ai risultati della valutazione in itinere.

A cavallo del 2020/21, inoltre, il corso base OCN è stato riprogettato completamente in digitale. Al lavoro di riprogettazione hanno preso parte il responsabile della formazione di protezione civile Federico Morelli e alcuni volontari esperti in formazione o nelle attività specifiche della colonna mobile. Grazie al loro coinvolgimento e ad uno studio accurato delle tecnologie disponibili, nonché della metodologia didattica della *flipped classroom*, il corso è stato organizzato come segue:

- 3 moduli asincroni in piattaforma Moodle (di preparazione agli incontri sincroni) - <http://www.anpas.org/moodle/>;
- 3 moduli sincroni, caratterizzati da forte interattività e accompagnamento formativo – su piattaforma zoom.

Questa nuova modalità di lavoro coinvolge anche alcuni aspetti organizzativi e ha portato ad una sperimentazione fruttuosa, sia come flusso di lavoro e informazione, sia come proposta didattica in sé.



Progetto Buona strada -Progetto di prevenzione alle dipendenze ed educazione alla sicurezza stradale.

Intervento realizzato con il finanziamento del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'annualità 2018 a valere sul Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore di cui all'art.72 del decreto legislativo n.117/2017.

Il progetto “Buona strada” ha obiettivi che vanno oltre le attività di formazione, tuttavia, per garantire una buona riuscita della campagna e delle azioni rivolte a beneficiari specifici (fascia di età giovanile; volontari in servizio civile, over 65) sono state realizzate molte attività di formazione. Nello specifico:

- Modulo 0 – Formazione formatori moltiplicatori (Pisa, 31 gennaio – 2 febbraio 2020). Primo modulo in cui, grazie ai collaboratori di progetto, formatori e comunicatori hanno ricevuto una preparazione di base sugli aspetti tecnici, giuridici, sociali delle attività di prevenzione del rischio stradale.
- Retraining – Questa attività è stata posticipata a seguito dell'emergenza sanitaria e della proroga ottenuta dal Ministero ed è svolta completamente in digitale. Si sono svolti 5 incontri online per la preparazione specifica su:
 - caratteristiche e metodi della didattica digitale (8 e 9 gennaio 2021);
 - riorganizzazione del progetto, della campagna e uso delle piattaforme digitali per la conduzione delle successive attività di formazione nei confronti dei moltiplicatori di piazza (14 e 15 gennaio 2021);
 - il metodo della *peer education* per lavoro con i gruppi giovanili (30 gennaio 2021);
 - 2 incontri di co-progettazione per organizzare il processo di lavoro con i gruppi target e per elaborare/coordinare l'uso dei materiali di comunicazione (20 febbraio e 6 marzo 2021).

In concomitanza al lavoro formativo sono stati definiti i materiali di formazione a cascata che saranno usati dai formatori nei confronti dei moltiplicatori (Kit formazione moltiplicatori – interamente a distanza) e le Linee guida per la conduzione dei lavori fra pari e con i gruppi target (con la possibilità di svolgimento in presenza o online in base all'evoluzione della situazione sanitaria).



FORMAZIONE

Linee guida per la formazione delle attività sanitaria in collaborazione con elisoccorso

Nel periodo estivo degli anni 2019 e 2020 in 6 sedi in tutta Italia, le sezioni aeree della Guardia di Finanza (GdF) hanno richiesto il supporto operativo di volontari sanitari che collaborassero con i loro operatori in caso di trasporti aerei in emergenza. Per garantire omogeneità a questa collaborazione si sta lavorando alla stesura di Linee guida che possano fornire ai volontari soccorritori le modalità operative corrette per potersi interfacciare con l'elisoccorso; l'attività è svolta in collaborazione con l'UST Trento. Si rende dunque necessario definire dei percorsi formativi che permettano ai volontari di operare uniformemente in tutte le sedi in collaborazione con GdF. Tale attività formativa è stata prevista nell'accordo stipulato con la GdF nell'anno 2020; la convenzione prevede, infatti l'istituzione di un tavolo permanente della formazione per la definizione di questi percorsi formativi specifici.

Coordinamento delle certificazioni delle attività cinofile

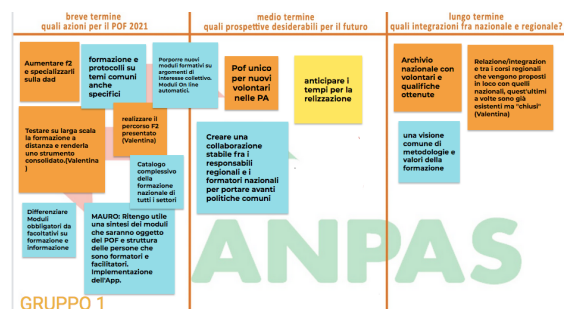
Da diversi anni le attività cinofile trovano impiego in svariati ambiti operativi di Anpas. A seguito di un percorso avviato da Anpas in collaborazione con l'Unità di Soccorso Tecnico-Sanitario Trentino OdV sono state approvate dalla Direzione nazionale ANPAS del 16 gennaio 2021 le "Linee guida nazionali per la formazione e certificazione di unità cinofile da valanga Anpas" operanti all'interno dei comprensori sciistici. Considerando la molteplicità di applicazione delle attività cinofile, ognuna afferente a diversi settori e caratterizzata da proprie peculiarità (non solo Protezione Civile ma anche sanitario, sociale, etc.) è nata la necessità di emanare specifiche linee guida volte a definirne i due tratti fondamentali e accomunanti: formazione e impiego operativo. Anpas si è proposta l'obiettivo di avere squadre cinofile di qualità con un alto profilo di formazione, selezione e di valutazione tecnica. A tal fine il Consiglio nazionale del 20 febbraio 2021 ha preso in esame la riorganizzazione dell'attività cinofila in ANPAS approvando un documento di indirizzo con l'obiettivo di valorizzare le attività cinofile nei molteplici ambiti nei quali possono essere applicate, sostituendo il Regolamento nazionale dei cinofili del 2009.

Le linee guida non solo vanno a spiegare in dettaglio i vari ruoli degli attori coinvolti, ma definiscono anche un percorso formativo e di valutazione per il conseguimento di un brevetto "operativo", costituendo un vero e proprio percorso di certificazione per le unità cinofile volontarie. Le linee guida vanno ad aggiungersi a quelle per le unità cinofile impegnate in Protezione Civile, che sono state sviluppate nell'ambito della cascata formativa.

Per i motivi sopra esposti, quando non presente un settore di riferimento, nelle more dell'istituzione di quest'ultimo, le linee guida saranno redatte esclusivamente dal Responsabile della Formazione di Anpas in accordo con il referente per l'attività specifica. Da questo percorso potrebbero svilupparsi nuove possibilità formative da proporre ad altri settori (ad esempio sanitario e sociale).

Le attività del 2021

La programmazione e progettazione delle attività per l'anno in corso ha preso le mosse da un incontro a cui hanno partecipato i formatori, gli F2 e i responsabili regionali della formazione (12 dicembre



ANPAS

GRUPPO 1



FORMAZIONE

2020). Il tavolo è stato finalizzato alla condivisione di informazioni e alla costruzione collaborativa di una pianificazione formativa che rispecchiasse i diversi punti di vista.

Da questa sessione di attività sono emersi alcuni temi di interesse e ricorrenti, esplicitati di seguito, e che delineano le attività in cui il settore formazione sarà prioritariamente impegnato.

- Coordinamento dei diversi livelli. Programmazione di appuntamenti più sistematici tra responsabile nazionale, formatori nazionali e responsabili regionali della formazione per svolgere un'attività costante di coordinamento e programmazione. Lo scopo principale è quello di creare un luogo in cui rafforzare ulteriormente la collaborazione tra i diversi livelli della formazione e condividere, o elaborare dove necessario, modalità di organizzazione e di lavoro che facilitino la diffusione delle attività di formazione, specialmente di natura istituzionale. Inoltre, potrebbe essere l'occasione per avviare un lavoro di condivisione e uniformare la formazione sanitaria nella parte non tecnica (formazione per le parti che riguardano la tenuta d'aula; la gestione delle lezioni e delle domande; i *debriefing* e il *feedback*) elaborando un manuale, o delle linee guida condivise, facendo tesoro del lavoro già svolto dai comitati.
Il tavolo, di natura tecnica e permanente, può programmare incontri online a scadenze prefissate.
- Formazione attività didattica in digitale. Alla luce delle tante esperienze che si stanno svolgendo, a più livelli, sull'uso delle tecnologie digitali è opportuno prevedere una sessione formativa per i formatori per capitalizzare il lavoro e le sperimentazioni svolte e guardare agli sviluppi post pandemia in ottica integrata con un mix di presenza/distanza (attività *blended*) e di aule in presenza con una spiccata vocazione degli strumenti digitali.
- Integrazione attività didattica tra presenza e distanza. Organizzazione, conduzione, valutazione e monitoraggio delle attività di formazione nazionale, in prospettiva, integreranno le potenzialità del digitale con le tradizionali attività d'aula. L'azione è necessaria anche per indirizzare l'uso delle molteplici piattaforme ad oggi in uso – a livello nazionale – per l'attività didattica a distanza sincrona e asincrona.
- Essere Anpas digitale. Ri-progettazione del modulo di base Essere Anpas per renderlo fruibile in modalità sincrona online. Lo svolgimento del lavoro è in corso e la fase di testing è fissata per la fine di marzo.
- Formazione formatori Essere Anpas. Nuova sessione di formazione formatori per incrementare il numero esistente e supportare le attività di sviluppo della formazione nazionale, anche in prospettiva di un nuovo lavoro con gli F2.
- Diffusione delle attività di formazione. Aggiornamento Albi esistenti e creazione del catalogo dell'offerta formativa, sulla falsariga di quello in uso per la protezione civile.
- Formazione moltiplicatori Buona strada. Formazione dei volontari impegnati nella campagna di prevenzione del progetto e dello svolgimento delle attività con i gruppi target, in particolare nelle regioni che hanno aderito in via sperimentale alla *peer education*.
- Cascata formativa 4. Negli ultimi anni il settore Protezione Civile di Anpas ha lavorato per favorire il coordinamento operativo delle proprie Associazioni, per l'unificazione e la standardizzazione delle procedure adottate per la gestione delle risorse umane disponibili e per la costruzione di un "modello Anpas" unico da utilizzare sull'intero territorio nazionale, omogeneizzando e standardizzando i percorsi formativi sui 3 livelli: nazionale, regionale e della singola associazione. La nuova Cascata formativa prevede i seguenti corsi:
 - Istruttori per Operatori Cucina
 - Istruttori per Operatori Logistica
 - Istruttori Unità cinofile
 - Formazione volontari per attività verso under 20



FORMAZIONE

- Psicologi dell'emergenza
- Retraining Formatori Operatori Colonna Nazionale

3. Timesheet

	Genn. Febbr.	Marzo Aprile	Maggio Giugno	Luglio Agosto	Sett. Ott.	Nov. Dic.
Attività di coordinamento nazionale/regionale			X		X	X
Formazione moltiplicatori Buona Strada		X	X			
Essere Anpas digitale	X	X	X	X	X	X
OCN Digitale	X	X	X	X	X	X
Formazione per i formatori su attività didattica digitale			X	X		
Corso Formazione formatori Essere Anpas					X	X
Integrazione attività didattica presenza/distanza				X	X	
Cascata formativa 4			X	X	X	X

Conclusioni

Come negli anni precedenti la formazione nazionale si caratterizza per continuità e forte integrazione con gli altri settori. Le modalità di lavoro che hanno caratterizzato il passaggio dal 2020 al 21 sono state di natura collaborativa, sia all'interno del gruppo dei formatori, sia con i responsabili della formazione che sono stati chiamati a contribuire con idee e proposte all'attuale programmazione.

Questo ha permesso di mantenere alta l'attenzione e la motivazione, nonostante un lungo periodo di inattività dovuto alla riorganizzazione online di alcune delle proposte *core* della formazione nazionale e al forte impatto che l'emergenza sanitaria ha avuto, ed ha, su tutti i volontari/e.

Tuttavia, la risposta ai cambiamenti è stata anche l'occasione per sperimentare processi, metodi e strumenti che non appartenevano alla "cultura" formativa del movimento, molto improntata alla relazione e alla presenza fisica. In prospettiva, la determinazione, è di integrare in modo fecondo il lavoro di rinnovamento svolto con l'impianto educativo e pedagogico che da alcuni anni, ormai, caratterizza Anpas nazionale.

Allegato 1. - Percorso di formazione per F²

Il volontario F² ha un ruolo fondamentale per il modello di formazione Anpas perché lo conosce, lo utilizza nei diversi livelli e se ne fa garante nelle progettazioni in cui è coinvolto, in collaborazione costante con la Cabina di regia.

Il percorso non ha selezione in ingresso, ma si svolge con un meccanismo di orientamento su chiamata della Cabina di regia.

Il gruppo F² è un insieme di persone che hanno una forte dimensione di squadra e disponibilità al supporto e al sostegno reciproco per un miglioramento costante di sé, del gruppo e dei progetti a cui sono chiamati a collaborare.

Profilo in ingresso	<p>È un formatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nazionale Anpas proveniente dal percorso istituzionale Essere Anpas o dalla Cascata formativa di protezione civile; • attivo. Con le seguenti specifiche orientative: <ul style="list-style-type: none"> ○ Operatori colonna mobile ○ Categorie fragili ○ Responsabili associativi ○ Operatori centri di coordinamento
---------------------	---



FORMAZIONE

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Operatori di segreteria ○ Valutatori unità cinofile ● Deve aver collaborato ad almeno 2 esperienze di formazione o di facilitazione in affiancamento ad un F² (che produrrà una valutazione attraverso l'uso della griglia). ● Deve essere rispettoso del compito affidato e dell'impegno assunto. ● Deve conoscere il Regolamento della formazione. ● Aver partecipato al corso essere Anpas (entro il primo fine settimana di formazione). ● Conosce il Regolamento della formazione.
<p>Orientamento in ingresso</p>	<p>Il formatore nazionale con le caratteristiche elencate sopra usufruirà di un'attività di valutazione e orientamento composta da:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● griglie di valutazione (almeno 2) redatte da F² o da membri della cabina di regia; ● un colloquio individuale di orientamento con la presentazione del proprio Portfolio formativo per l'analisi delle competenze in ingresso. <p>Aree di indagine della griglia di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ disponibilità; ○ partecipazione; ○ affidabilità; ○ conoscenze; ○ lavoro in gruppo; ○ conoscenza del sistema; ○ flessibilità.
<p>Percorso di formazione</p>	<p>32 ore di formazione suddivise in due moduli residenziali. La formazione è composta dalla discussione dei temi di base del Manuale come conoscenza da consolidare in ingresso: Conoscenza del manuale Io insegno io apprendo e tavoli di lavoro e approfondimento tra pari. Temi da trattare in formazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● progettazione formativa ● approfondimento del tema della valutazione ● educazione esperienziale ● metodi e tecniche di facilitazione. <p>Fra un fine settimana e il successivo si affiderà la preparazione di un progetto formativo da discutere e valutare.</p> <p>La valutazione finale ha scopo di eventuale supporto e sostegno; non di selezione.</p>
<p>Profilo in uscita</p>	<p>Chi è:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● testimone del modello formativo di Anpas nazionale; ● un formatore in grado di collaborare con la Cabina di regia ai progetti nazionali di formazione; formazione formatori; eventi partecipativi e facilitati; ● conosce bene i diversi livelli di cui è composta il movimento e ne è rispettoso e consapevole. <p>Cosa sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● elaborare un progetto formativo; ● svolgerne una valutazione di massima; ● argomentare le scelte progettuali. <p>Cosa fa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● supporta la Cabina di regia nei progetti/eventi in cui è chiamato a collaborare; ● collabora alla stesura dei Kit; ● collabora alle eventuali progettualità formative; ● collabora, anche a distanza, con gli altri membri del gruppo per la crescita della formazione nel movimento.



FORMAZIONE

	Quali caratteristiche possiede: <ul style="list-style-type: none">• spirito di collaborazione;• approccio costruttivo.
Mantenimento qualifica	Disponibilità delle chiamate della cabina di regia (siano esse di formazione, aggiornamento, lavori di gruppo o appuntamenti progettuali).
Distribuzione territoriale	Non è mantenuta la distribuzione territoriale. È importante che l'accesso al livello F ² sia collegato alla aderenza del profilo dei formatori che superano la selezione in ingresso per il primo livello.